



L'ARMONIA

Bollettino settimanale delle parrocchie
SANTA MARIA E SAN LORENZO

Anno II
Numero 2

Domenica 14 gennaio 2024 – 2^a del Tempo Ordinario

CATECHESI SUL BATTESIMO

di don Fabio Rosini

(prosegue da L'ARMONIA n. 1/2024)

La formula di questa benedizione dell'acqua richiama aspetti esistenziali. Quali?

Sono tutto il portato del cristianesimo che si fonda sulla notizia che un uomo crocifisso, morto e sepolto è uscito dalla tomba ed è risorto, e il battesimo sarebbe il luogo dove questa risurrezione viene assegnata all'uomo come eredità e da lui presa in possesso. Se noi andiamo a vedere questa benedizione racconta come le acque hanno portato questa capacità di uccidere e di cambiare e di far passare l'uomo attraverso un'esperienza di trasformazione e come questo si compie pienamente in Cristo, il quale, dopo la sua risurrezione, manda i discepoli a battezzare e quindi la Chiesa chiede che questa acqua abbia per opera dello Spirito Santo la potenza di lavare dalla macchia del peccato e far rinascere. Questo lavare dalla macchia del peccato non va inteso nel senso di una pulizia, quanto di una trasformazione che rende l'uomo libero dalla macchia del peccato. Il segno dell'immersione fa vedere esplicitamente il senso proprio di quello che sarà il rito fatto poco dopo del battesimo. Questa benedizione indica lo statuto, i valori impliciti in questa acqua: essa dovrà uccidere per poter consegnare la sorpresa di una vita che per la potenza di Dio esce dall'acqua e sopravvive all'acqua. E questa è la trasformazione dell'uomo. Allora questo ha prima di tutto un senso di trasformazione, l'uomo può vivere la morte dell'aspetto che in lui non appartiene al bene, l'uomo come nel diluvio può essere intimamente inondato e può essere cancellato in lui quel seme di

male che abita in lui e che è il suo disordine, il suo caos, rendere la sua vita un luogo senza bellezza. Ma questo ancor di più è visibile nell'atto dell'entrare e uscire nel nome di Dio, nel nome della fede, nel nome della Santissima Trinità entrare in ciò che uccide e uscirne vivi: questo è ciò che rende possibile la vita cristiana, perché in effetti quando parliamo di opere di vita eterna noi stiamo parlando di opere che facciano presente una vita più forte del nulla: la fedeltà, che è l'aspetto essenziale dell'amore, che vuol dire essere fedeli anche nel dolore, entrare nel dolore che l'altro dà (nel matrimonio, nell'amicizia, nella fraternità, nella paternità, nella figliolanza, in tutti i rapporti) vuol dire poter entrare nel luogo del nulla, che è l'aspetto povero dell'altro, gli errori dell'altro, le cose che ci fanno soffrire e uscirne vivi in nome del battesimo, in nome della potenza di Cristo. Poter entrare nella croce della nostra vita, quando il dolore l'angoscia ci attanagliano e nel nome del nostro battesimo possiamo fare questa esperienza, scoprire che lo Spirito Santo dà a quella morte che si sta presentando, a quel nulla che si sta facendo presente, il potere di cambiarci, di trasformarci sicché quando l'uomo incontra ciò che teme nel nome del proprio battesimo e per virtù di una vita che sia alla sequela di Cristo può trasformare quella situazione, quell'evento che può essere dolorosa, tenebrosa, spaventosa in luogo di vita anziché di morte. Il battesimo celebra la possibilità che noi cristiani viviamo entrando e non scappando più da ciò che temiamo; annunzia la possibilità di vivere nella carità amando oltre il limite del nostro vantaggio; ciò che rende possibile la vera speranza: sperare contro ogni speranza, avere la fede che non esistono vicoli ciechi ma solo opere di Dio, vivere

Parrocchia "Natività di Maria Vergine"
Piazza Annunziata, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 495812
e-mail: santamariavenaria@gmail.com
Sito: www.santamariavenaria.com

Parrocchia "San Lorenzo Martire"
Via San Marchese, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 4526026
e-mail: parr.sanlorenzo.venaria@diocesi.to.it
Sito: www.parrocchiasanlorenzoaltessano.weebly.com

nella fede e fidarsi di Dio quando tutto sembra minacciarci.

5. RINUNCIA A SATANA E PROFESSIONE DI FEDE

Giungendo alla rinuncia a Satana e alla professione di fede ci domandiamo se sono i genitori i protagonisti di questa tappa del rito?

I genitori del bambino sono i protagonisti di tutto il rito. Il bambino riceve dei segni e viene portato avanti nel rituale, ma sono loro ad essere i veri protagonisti, soprattutto dal punto di vista sostanziale: fanno, parlano, dicono, scelgono e prendono impegni.

Oggi spesso viene detto che il battesimo dei bambini sia una cosa discutibile, toglierebbe libertà di scelta. Oggi, infatti, nella mia esperienza di parroco, sto accogliendo un numero di persone che non sono state battezzate dalla nuova generazione di genitori che anni fa hanno deciso di "lasciar scegliere" ai loro figli la realtà del battesimo, se entrare o meno nella vita cristiana. Questo è molto discutibile. Dire che il battesimo dei bambini sia una violenza è non capire cosa sia il battesimo, non saperlo esattamente.

Per esempio, nell'illustrazione del rito battesimale, parliamo del momento della rinuncia a Satana e della corrispettiva professione di fede, come un momento in cui i genitori, prendendo l'impegno di crescere nella fede il bambino, professano quella fede che devono avere per dare il battesimo. Il punto è che dare il battesimo ai bambini non impone loro niente altro che un'opportunità, gli viene aperta una porta, gli viene data una grazia, che sono liberissimi di rifiutare quando saranno grandi. In effetti, nella mia vita, non ho mai visto nessuno che si comportasse in maniera diversa perché ha un riflesso condizionato dal rito del battesimo. Il battesimo offre un'opportunità e si chiede ai genitori una professione di fede proprio perché questa opportunità è affidata alla loro gestione.

Altro esempio: cos'è il battesimo? È come un seme che ha la sua potenzialità nel suo contesto della terra, solo lì ha sufficiente foraggiamento idrico e quant'altro, si sviluppa e diventa una pianta, ma se

un seme lo lasciamo in un posto non idoneo rimane lì, resta in potenza ma non in atto. Il battesimo è un'opportunità che viene offerta al bambino se vorrà essere cristiano, potrà esserlo. D'altro canto non si può dare il battesimo senza la presenza di qualcuno che planterà e annaffierà questo seme, ed in effetti viene chiesto ai genitori di professare la propria fede, perché è assolutamente necessario che il battesimo sia affidato a qualcuno che se ne occupi.

In realtà sin dall'inizio vediamo che i genitori scelgono il nome, prendono l'impegno di crescere nella fede questa creatura, hanno un ruolo definitivo sulla vita del bambino, imporranno molte cose. Siamo onesti, i genitori impongono molte cose ai figli e lo devono fare! L'educazione, le abitudini igieniche, la cultura, lo sport, ecc. e scelgono sempre il meglio per loro, cercano di dare tutto ciò che di buono c'è. I genitori cristiani offrono al proprio bimbo la cosa più importante: l'incontro con Dio, il senso profondo della vita e la chiamata alla vita cristiana, ad una vita strepitosa e straordinaria, il poter dargli una via per poter imparare ad amare come ha amato Cristo. Questo lo devono fare se lo sentono importante ed è già presente nel momento del matrimonio: con le tre domande del rito, gli sposi cristiani prendono l'impegno di crescere nella fede i propri figli. Questo è nel rito come una condizione di verifica ad una chiamata sponsale consapevole ed autentica, che implica il desiderio della fecondità, di avere figli, e il desiderio di crescerli nella fede. Altrimenti non si capisce perché si sposino in chiesa, non si capisce perché questa gente ritenga importante vivere la vita matrimoniale sotto la guida di un sacramento. Se sono cristiani vogliono che anche i loro figli abbiano l'opportunità di essere cristiani, ma il battesimo non impone niente, se uno di queste cose le vuole rifiutare, le rifiuta tranquillamente.

I genitori professano la fede perché sono loro gli attori del battesimo che stanno offrendo al proprio figlio, tutto questo parla della natura dei genitori, che è la natura di figli di Dio, che vuole essere trasmessa anche ai loro figli.

(prosegue sul prossimo numero)

NUOVA CALDAIA PER SAN LORENZO

Chi desidera **sostenere economicamente la spesa** può portare la propria **offerta in ufficio parrocchiale** o metterla nei **cestini della Messa**, con indicato:

"Offerta per lavori riscaldamento"

Oppure con bonifico all'IBAN della parrocchia: **IT74L0200831110000004739334** intestato a **Parrocchia San Lorenzo Martire** con la causale: **"Elargizione liberale per lavori riscaldamento"**

Appuntamenti settimanali dal 13 gennaio al 21 gennaio

	Santa Maria	San Lorenzo
13 Sabato <i>Sant'Ilario, vescovo</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
14 Domenica <i>2ª del Tempo Ordinario</i>	11:15 S. Messa	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa
15 Lunedì <i>San Mauro, abate</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
16 Martedì <i>San Marcello, papa</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
17 Mercoledì <i>Sant'Antonio, abate</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 18:30 Rinnov. nello Spirito Santo
18 Giovedì <i>Santa Margherita d'Ungheria</i>	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 20:45 Rinnov. nello Spirito Santo	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
19 Venerdì <i>San Mario e Compagni martiri</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
20 Sabato <i>Santi Fabiano e Sebastiano</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
21 Domenica <i>3ª del Tempo Ordinario</i>	11:15 S. Messa	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa

FORMAZIONE ADULTI

“Signore insegnaci a pregare”

Il secondo incontro dal titolo

“La preghiera del Padre Nostro”

si svolgerà:

- martedì 23 gennaio alle ore 20:45
a **San Lorenzo**
- giovedì 25 gennaio alle ore 15:30
a **Santa Maria**

PINOCCHIO NOSTRO AMICO

A “Scuola di Educazione”

Ciclo di incontri organizzato per i genitori per confrontarsi sull'educazione dei propri figli.

Venerdì 26 gennaio alle ore 21

presso la **Scuola Barolo** secondo incontro:
“Riconoscere il male quando lo incontriamo”
I genitori educano alla vita

Prossimi incontri:

23 febbraio 2024 – Parrocchia Santa Maria
“Abbiamo un nome o siamo solo burattini?”
Educare alla libertà

5 aprile 2024 – Parrocchia San Lorenzo
“Te l'ho promesso e ora dipende da te”
Oratorio: una compagnia che educa ad un IO vero

FORMAZIONE CATECHISTI

L'Unità Pastorale 39 organizza presso i locali della parrocchia di San Francesco un ciclo di 3 incontri di Formazione per Catechiste e Catechisti nei giorni di martedì 16, 23 e 30 gennaio.

POLENTATA a SAN LORENZO

Il gruppo di volontari della **Comunità Parrocchiale San Lorenzo** organizza per:

Domenica 28 gennaio 2024 ore 12,30

presso i locali della parrocchia di San Lorenzo un pranzo a base di **POLENTA** nelle tre versioni: concia, spezzatino e salsiccia, oppure solo salsa di pomodoro per vegetariani.
Dolce (panettone con crema), frutta, acqua e vino, caffè e pussacaffè.

Il costo è di 16 euro adulti e 10 euro per i ragazzi fino a 12 anni. I bambini fino a 6 anni non pagano!

Iscrizione in Ufficio Parrocchiale versando un acconto **di 5 euro entro martedì 23 gennaio.**

UFFICIO PARROCCHIALE		
	Santa Maria 011.495812	San Lorenzo 011.4526026
<i>Lunedì</i>	9:30 – 11:45 16:00 – 17:45	9:00 – 11:00 15:30 – 17:30
<i>Martedì</i>		
<i>Mercoledì</i>		
<i>Giovedì</i>		
<i>Venerdì</i>		
<i>Sabato</i>	9:30 – 11:45	-
Il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento		

SANTE CONFESSIONI	
Il Parroco è sempre disponibile in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali nei seguenti giorni e orari:	
Santa Maria	San Lorenzo
Giovedì 16:30 – 17:45	Venerdì 16:30 - 17:45
Sabato 17:00 – 17:45	
Inoltre, il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento	

ORATORIO e ATTIVITÀ		
	Santa Maria Info 370.1129904	San Lorenzo Info 320.9450456
Lunedì	19:00 - 19:45 corso di batteria	
Martedì	-	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Mercoledì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero <u>corso di chitarra:</u> 17:00 – 17:45 medie e superiori 17:45 – 18:30 elementari 18:30 – 19:30 adulti	-
Giovedì	15:00 – 17:45 tempo libero	-
Venerdì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Sabato	15:00 – 15:45 corso di batteria 16:00 – 16:45 corso di batteria 17:00 – 17:45 corso di batteria	-

CARITAS	
Santa Maria 339.2741161	San Lorenzo 327.1174570
Giovedì 15:00 – 17:00 Centro di ascolto	Centro di ascolto su appuntamento
Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti	Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti

SOCIAL	
	Parrocchie Santa Maria e San Lorenzo - Venaria Reale
	@oratoriosanlorenzo_
	@oratoriosantamariaofficial
	Santa Maria e San Lorenzo – Venaria Reale

WhatsApp
<p>Entra nel gruppo WhatsApp, inquadrando il QR Code, per ricevere tutte le info</p> 